

Gruppo di Studio sulla “Neurofisiologia del dolore”

Resoconto dei lavori svolti a Roma, dei progetti in corso e di eventuali incontri futuri del Gruppo

Quest’anno la consueta riunione del nostro gruppo di studio coordinato dalla dott.ssa Vecchio Eleonora (Università di Bari) e dalla dott.ssa Giulia Di Stefano (Università Sapienza di Roma) ha visto un alto interesse degli iscritti al Congresso, registrando un’aula piena nei posti disponibili. Questo più ricco e rinnovato gruppo di Studio ha l’obiettivo di raccogliere le più recenti evidenze sullo studio delle cefalee e del dolore in ogni sua forma. La riunione si è dunque concentrata sull’analisi delle “Tecniche neurofisiologiche innovative nello studio del dolore”, vertendo sui nuovi strumenti neurofisiologici disponibili per lo studio dell’emicrania e dell’afferenza nocicettiva nei pazienti con dolore neuropatico.

Per quanto attiene l’emicrania, il classico studio elettroencefalografico negli ultimi anni si è arricchito di nuove prospettive di analisi con l’utilizzo dell’EEG ad alta densità e lo studio della connettività neuronale in questa patologia, definita ora una “oscillopatia”, ed in cui è possibile riconoscere alterati pattern di connettività nelle strutture cerebrali coinvolte nella genesi degli attacchi e nei meccanismi di cronicizzazione. Tale tema è stato egregiamente illustrato dalla prof.ssa Marina de Tommaso, dell’Università di Bari, che ha introdotto la riunione, sottolineando che lo studio neurofisiologico dell’emicrania è ad oggi non utilizzabile nella diagnosi della malattia, che rimane clinica, ma fondamentale per il riconoscimento della sua fisiopatologia, ancora non completamente chiarita. Altro aspetto interessante che è stato sottolineato è l’influenza che i nuovi farmaci di profilassi, che agiscono a livello periferico sui recettori o ligando del CGRP, siano in grado di modificare pattern elettroencefalografici tipici dell’emicrania, delineando nuovi interessanti aspetti della genesi della patologia. Sempre sul tema dello studio dell’emicrania, il prof. Filippo Brighina (Università di Palermo) ha poi analizzato le peculiarità che le tecniche di analisi funzionale, soprattutto con l’utilizzo della neurostimolazione non invasiva, hanno dimostrato nello studio dell’eccitabilità corticale, e del suo risvolto terapeutico.

La riunione è poi proseguita con la presentazione di tecniche innovative per lo studio dell’afferenza nocicettiva. La dott.ssa Caterina Leone, dell’Università Sapienza di Roma, ha illustrato le caratteristiche di un nuovo stimolatore in grado di erogare stimoli fasici freddi e di attivare le fibre di piccolo calibro Adelta, evocando potenziali a livello dello scalpo comparabili a quelli ottenuti mediante stimolatore laser. La dott.ssa Leone ha illustrato i dati ottenuti da registrazione di questi potenziali su soggetti sani e su pazienti con condizioni esemplari di dolore neuropatico (neuropatie trigeminali e dolore centrale da lesioni cerebrovascolari). A conclusione della sessione, il prof. Massimo Leandri, dell’Università di Genova, ha descritto il nuovo elettrodo a *micropatterned* (150IDE), da lui recentemente ideato e progettato al fine di generare un campo elettrico limitato agli strati più superficiali della cute ed in grado, per la prima volta, di attivare selettivamente le terminazioni nervose libere intraepidermiche. Tale strumento, oltre a consentire per la prima volta la registrazione di potenziali evocati nocicettivi mediante stimolo elettrico, comparabili ai potenziali evocati laser, ha consentito la registrazione di componenti precoci dei potenziali nocicettivi, possibile espressione della prima elaborazione in corteccia somatosensoriale dell’input nocicettivo.

Dalla discussione collegiale è emerso profondo interesse su queste nuove metodiche neurofisiologiche e l’obiettivo di realizzazione di nuovi studi applicativi.

Si è infine proceduto ad eleggere la nuova coordinatrice del gruppo di studio, confermando per un secondo mandato la dott.ssa Eleonora Vecchio. La dott.ssa Giulia Di Stefano, co-coordinatrice, ha inoltre rinnovato la sua candidatura per un nuovo mandato.